



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

LINEE GUIDA PER I CONTROLLI SU STRADA IN MATERIA DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI PSICO-FISICHE DEI CONDUCENTI (applicazione degli artt. 186 e 187 C.d.S.)

1.0 PREMESSA

L'articolo 186 del Codice della Strada vieta di condurre i veicoli in stato di ebbrezza alcolica. L'articolo 187 del Codice della Strada vieta di condurre veicoli in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto stupefacenti o sostanze psicotrope.

Per aumentare il numero dei controlli in materia di guida in stato di alterazione dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope è necessario ottimizzare l'attività di accertamento, impiegando laboratori dedicati e sperimentando nuove modalità di prelievo dei liquidi biologici direttamente sulla strada ed al momento del controllo (1).

Per stabilire se un soggetto è sotto l'effetto di sostanze stupefacenti è necessario che gli operatori di polizia provvedano a sottoporre i conducenti ad accertamenti qualitativi non invasivi o prove, anche attraverso apparecchi portatili utilizzati direttamente sulla strada e nell'immediatezza del controllo (2).

Per tali accertamenti sarà utilizzato il fluido del cavo orale (saliva) (3). I campioni di liquidi biologici prelevati in modo non invasivo, saranno utilizzati per effettuare, direttamente sulla strada, test rapidi di screening il cui eventuale esito positivo costituisce il presupposto per effettuare accertamenti quantitativi sullo stesso fluido orale, con valenza medico-legale, svolti, successivamente, da laboratori accreditati della Polizia di Stato, con metodologie analitiche di conferma.

- (1) Ciò che appare indispensabile per contrastare efficacemente questo grave fenomeno, del resto, non è solo l'affittività e l'effettività delle sanzioni ma, soprattutto, il numero dei controlli e la possibilità che i conducenti pericolosi siano avviati ad un percorso di controllo periodico dell'idoneità alla guida più strutturato e frequente.
- (2) Appare infatti del tutto ragionevole ed efficace, vista l'elevata affidabilità raggiunta dai dispositivi portatili di screening, consentirne un maggiore utilizzo e considerarli a pieno titolo elementi di accertamento *prima facie* necessari a impedire - al conducente risultato positivo al test- di poter causare danni a sé e agli altri. In tali casi, peraltro, anche se il risultato del successivo esame analitico non è immediatamente disponibile, il comma 5-bis dell'articolo 187 C.d.S consente il ritiro cautelare della patente di guida per 10 giorni.
- (3) Il fluido del cavo orale ha infatti dimostrato di avere una buona correlazione con il sangue in termini di comparsa/scomparsa, e quindi attività biologica, delle droghe, e può pertanto essere utilizzato in alternativa al campione ematico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1.1 LINEE GUIDA PER I CONTROLLI SU STRADA

Con la precipua finalità di rafforzare ogni iniziativa di contrasto del grave fenomeno sopraindicato, consentendo l'implementazione del numero dei controlli ed il miglioramento delle metodiche analitiche utilizzate per l'accertamento del reato di guida in stato di alterazione dopo aver assunto stupefacenti o psicotrope, sono state individuate formule di cooperazione e collaborazione tra i diversi Uffici della Polizia di Stato. Infatti, con un'azione congiunta e combinata di diverse componenti della Polizia di Stato potranno essere rafforzate le politiche ordinarie di prevenzione e contrasto del fenomeno della guida in stato di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope.

1.1.1 Pianificazione di servizi mirati di controllo

Per le finalità sopraindicate è indispensabile l'effettuazione, a titolo sperimentale, di mirati servizi di controllo a cui partecipi personale della Polizia Stradale e degli Uffici Sanitari delle Questure, nonché unità cinofile della Polizia di Stato e altro personale che, su indicazione della Questura, sarà ritenuto opportuno impiegare volta per volta.

I servizi mirati di controllo, con i quali potrà essere fatta una sperimentazione di nuovi moduli operativi che, nel rispetto dell'integrità fisica e della riservatezza dei conducenti controllati, rendano l'accertamento dello stato di alterazione dopo l'uso di sostanze stupefacenti più rapido e sicuro, saranno pianificati dalla Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato- Servizio Polizia Stradale e dalla Direzione Centrale di Sanità.

Nel piano di definizione del programma si terrà conto del territorio, dei giorni e degli orari in cui è più elevato il rischio di comportamenti illeciti dei conducenti.

Le predette Direzioni coopereranno nella progettazione e realizzazione di iniziative congiunte per la promozione e lo sviluppo dell'attività di controllo dei conducenti e delle conoscenze sulle questioni relative alla guida in stato di alterazione dopo l'uso di sostanze stupefacenti.

Ciascuna Direzione, sentita l'altra ove necessario, fornirà alle proprie strutture periferiche indicazioni operative utili al migliore svolgimento dell'attività di controllo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Sulla base della programmazione generale e delle indicazioni operative, i dirigenti delle Sezioni di Polizia Stradale, d'intesa con le Questure, organizzano i servizi mirati di controllo insieme al personale sanitario degli Uffici Sanitari della Polizia di Stato, con la partecipazione di personale delle Unità cinofile e di personale messo a disposizione dalle Questure.

Il dispositivo di controllo sarà attivato in orari e luoghi a maggior rischio, che per ubicazione e tipologia dei soggetti da controllare possano effettivamente rendere massimo il vantaggio di un accertamento completo dello stato psico-fisico dei conducenti direttamente sulla strada, senza i tempi morti correlati a visite o prelievi in ambito ospedaliero.

1.1.2 Modalità di effettuazione dei servizi mirati di controllo

Tutti i conducenti controllati sono identificati e sono sottoposti ad un *test di screening* relativo all'assunzione di bevande alcoliche da parte del personale della Polizia Stradale e ad un *test di screening* relativo all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope da parte del personale sanitario della Polizia di Stato. Sulla base dell'esito di tali *tests di screening* si procede agli accertamenti analitici.

Il **personale della Polizia Stradale**, eventualmente con il supporto di personale di polizia di altri Uffici impiegati, procede al fermo del veicolo ed al controllo dello stato di ebbrezza alcolica del conducente con strumenti di *screening* per alcool e, in base alle evidenze, all'accertamento con etilometro.

Il **personale medico e paramedico** della Polizia di Stato supporta le operazioni di controllo della Polizia Stradale e, successivamente, in base alle evidenze, procede ad uno *screening* ed alla eventuale verifica dello stato di alterazione da stupefacenti, attraverso il prelievo di campioni di saliva, direttamente sulla strada e nell'immediatezza del controllo. L'analisi dei campioni sarà effettuata, successivamente, presso i laboratori del Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Polizia di Stato di Roma.

Le modalità dettagliate di svolgimento dei servizi sono indicate nei paragrafi seguenti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1.1.2.1 Screening dell'alcool ed esame con etilometro

- Il personale della Polizia Stradale, su tutti i conducenti fermati, procede a:
 - Informazione al soggetto sottoposto a controllo sulle modalità e fasi di svolgimento del controllo.
 - Esecuzione del *test di screening* con strumenti elettrochimici che valutano la presenza dell'alcool nell'espriato.
 - Prima di procedere all'esame con etilometro, il personale della Polizia Stradale procede alla redazione del verbale di accertamento urgente sulla persona di cui all'articolo 354 c.p.p., avvisando l'interessato della facoltà di farsi assistere da un difensore senza che l'arrivo e la presenza di tale soggetto possa influenzare i tempi e le modalità di svolgimento degli esami.
 - Se il conducente oppone rifiuto all'effettuazione degli accertamenti, il personale della Polizia Stradale procede a perseguirlo per il rifiuto ai sensi dell'articolo 186, comma 9, c.d.s.
- In caso di **negatività** al *test di screening* dell'alcool, viene effettuato una valutazione delle condizioni psico-fisiche. Se vi è dubbio di assunzione di droghe, viene attivata procedura per la rilevazione dell'uso di stupefacenti. Altrimenti il controllo termina.
- In caso di **positività** al *test di screening-alcool*, gli operatori di Polizia procedono al controllo con l'etilometro (misura esatta alcolemia attraverso l'espriato) e, contestano, in base alle evidenze, le violazioni dell'art. 186 C.d.S. Si procede in ogni caso anche allo *screening degli stupefacenti*.

1.1.2.2 Screening degli stupefacenti ed accertamento analitico sulla saliva

- Su tutti i conducenti fermati che sono risultati positivi al controllo con etilometro ovvero che, dall'esame visivo, fanno sorgere dubbi sulle loro condizioni psico-fisiche, il personale sanitario della Polizia di Stato effettua un *test di screening* relativo all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, mediante analisi di campioni di saliva.
- Prima di procedere al *test di screening* sulla saliva, il personale sanitario della Polizia di Stato procede a:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
...

- informare il soggetto sottoposto a controllo sulle modalità e fasi di svolgimento del protocollo sanitario ed acquisizione del consenso informato scritto dell'interessato;
 - valutare lo stato psico-fisico del soggetto mediante un esame comportamentale del conducente;
 - compilare contestualmente la scheda clinica anamnestica allegata (allegato 1A).
- Se il conducente oppone rifiuto all'effettuazione del test di screening, il personale della Polizia Stradale procede a perseguirlo per il rifiuto ai sensi dell'articolo 187, comma 8, c.d.s.
 - Il personale sanitario della Polizia di Stato procede all'esecuzione del *test di screening* su matrice salivare nel rispetto della riservatezza e dell'integrità personale del conducente sottoposto a controllo.
 - Il *test di screening* si sostanzia nell'analisi di saliva svolta mediante l'utilizzo di apparecchiature portatili a lettura automatica e con stampa del risultato. Il prelievo di ogni campione biologico da sottoporre ad analisi nell'apparecchiatura è svolto sotto il diretto controllo del personale sanitario della Polizia di Stato.
 - **In caso di negatività al test di screening stupefacenti**, non è necessario procedere all'esame di conferma ed il campione prelevato per lo screening viene smaltito secondo la normativa vigente. Tuttavia, qualora la valutazione delle condizioni psico-fisiche del conducente abbia evidenziato un evidente stato di alterazione, il personale sanitario della Polizia di Stato può richiedere il prelievo di un campione come indicato al successivo punto 1.1.2.3 allo scopo di verificare la presenza di stupefacenti che non sono rilevati dal test di screening. In tali casi, il personale della Polizia Stradale, fatti salvi gli eventuali successivi adempimenti in caso di positività dell'esame di conferma, non provvede al ritiro cautelare della patente di guida ai sensi dell'art. 187, comma 7 C.d.S.,
 - **In caso di positività al test di screening stupefacenti**, si procede al prelievo come indicato al successivo punto 1.1.2.3. In tali casi, il personale della Polizia Stradale provvede al ritiro cautelare della patente di guida ai sensi dell'art. 187, comma 7 C.d.S., provvedendo nel contempo all'identificazione ed elezione di domicilio del conducente controllato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1.1.2.3 Prelievo di campioni l'analisi di conferma sulla saliva

- In caso di positività al *test di screening* stupefacenti, il personale sanitario della Polizia di Stato procede al prelievo di numero 2 (due) campioni di saliva, seguendo le istruzioni fornite dal produttore del *kit* di prelievamento utilizzato. Ciascun campione è controfirmato dall'interessato.
- Prima di procedere al prelievamento dei campioni di saliva che saranno utilizzati per l'eventuale analisi di conferma, il personale della Polizia Stradale procede alla redazione del verbale di accertamento urgente sulla persona di cui all'articolo 354 c.p.p., avvisando l'interessato della facoltà di farsi assistere da un difensore senza che l'arrivo e la presenza di tale soggetto possa influenzare i tempi e le modalità di svolgimento degli esami.
- Se il conducente oppone rifiuto all'effettuazione degli accertamenti, il personale della Polizia Stradale procede a perseguirlo per il rifiuto ai sensi dell'articolo 187, comma 8, c.d.s. .
- Le provette contenenti i campioni sono identificate con etichette adesive con codice a barre o codice alfanumerico. Tali etichette sono applicate anche al verbale di prelievo in catena di custodia.
- I campioni sono collocati in un contenitore sigillato recante la sottoscrizione del personale sanitario della Polizia di Stato e del personale della Polizia Stradale che ha proceduto all'accertamento.
- I campioni di cui sono conservati a cura del personale sanitario della Polizia di Stato fino alla consegna al vettore incaricato. Attraverso tale vettore i campioni sono entrambi inviati al Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità, con sede a Roma, via di Castro Pretorio.
- Di ogni attività sopraindicata, il personale sanitario della Polizia di Stato redige e sottoscrive il verbale di raccolta fuori sede in catena di custodia di campioni di fluido del cavo orale (allegato 1B).

1.1.2.4 Analisi di conferma e di verifica

- I due campioni prelevati nell'immediatezza del fermo del conducente sono esaminati Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità. Un campione è analizzato per esame di conferma in GC-MS e l'altro costituisce il contro-campione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Il contro-campione è utilizzato per eventuale analisi di revisione ed è conservato nell'apposito contenitore sigillato, controfirmato dall'interessato, presso il Centro sopraindicato per 12 mesi e poi smaltito secondo la normativa vigente.
- Nell'effettuazione degli esami sopraindicati il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense applica le metodiche così come definite nelle linee guida approvate.
- Entro 7 giorni lavorativi successivi all'esame, il responsabile del Centro sopraindicato, trasmette l'esito dell'analisi all'Ufficio della Polizia Stradale competente.
- In caso di **esito positivo dell'esame di conferma**, l'Ufficio della Polizia Stradale competente, redige gli atti relativi all'illecito di cui all'art. 187 C.d.S, trasmettendo la patente ritirata alla prefettura competente, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 223 C.d.S e provvede a disporre il sequestro del veicolo ai sensi dell'art. 224 ter, incaricando dell'esecuzione, ove necessario, l'Ufficio competente per territorio.
- In caso di **esito negativo dell'esame di conferma**, l'Ufficio della Polizia Stradale competente, se era stata cautelatamente ritirata, restituisce la patente all'interessato.

SCHEDA CLINICA STATO PSICO-FISICO

ALLEGATO 1A

Compilato presso STRUTTURA SANITARIA MOBILE DELLA POLIZIA DI STATO
UFFICIO SANITARIO QUESTURA DI.....

Sig. nato/a il a
Residente a Via n.
Data e ora dell'evento

Su richiesta di: SEZIONE DI POLIZIA STRADALE DI

- alcool test con etilometro omologato si no
Valori rilevati: I Prova _____ II Prova _____
- analisi preliminare su (indicare liquidi biologici) **SALIVA** TEST ALERE DDS2
POSITIVO si per _____
 no _____ (allegato stampato rif. Nr. _____)
 non effettuata per rifiuto

ACCERTAMENTO CLINICO DIRETTO (visita medica)

SINTOMI E SEGNI

1. Stato della coscienza: Integra Sonnolenza Sopore Coma
2. Deficit memoria si no
3. Disorientamento tempo-luogo dell'irto-allucinazioni si no
4. Dispercezioni si no
5. Comportamento: Calmo Loquace Euforico Ansioso Agitato Irrispettoso Aggressivo
 Depresso Rifiuta di collaborare
6. Linguaggio: Adeguato Rallentato Mutacico Sconnesso Incapace di esprimersi
 Bruxismo Logorrea
7. Equilibrio: Indifferente Difficoltà a mantenere la stazione eretta
Romberg nella norma Alterato
Manovra indice naso nella norma Alterato
8. Deambulazione Adeguata Incerta Rallentata Instabile Dismetria
8. Pupille: Normoreagenti Iporeagenti Fotofobia Midriatiche Miotiche
 Anisocoriche Iperemia congiuntivale Nistagmo Lacrimazione
9. Condizioni generali: Alitosi alcool si no Sudorazione Tremori Convulsioni Vomito
Piloerezione Rinorrea
12. Movimenti involontari Assenti Tic Sbadigli Fascicolazioni Tremori
 Discinesie

13. ALTRI SEGNI OBIETTIVI RILEVATI ALLA VISITA MEDICA

- Atteggiamento/Postura Rilassato Teso Dimesso
- Atteggiamento verso l'intervistatore Cooperante Ipercontrollato Non collaborante
 Indifferente Ostile Scherzoso/faceto Disinibito
- Psicomotricità Calmo Esitante Insicuro Iporeattivo
- Rallentamento psicomotorio Irrequietezza di grado Lieve - Medio - Grave
- Ipereattività Agitazione psicomotoria Aggressività/impulsività Automatismi
- Stereotipie/manierismi

PROVE DI REATTIVITA'

Tempi di reazione semplici VISIVI Decile ____ (range >4°) UDITIVI Decile ____ (range >4°)

Tempi di reazione complessi VISIVI Decile ____ (range >4°) UDITIVI Decile ____ (range >4°)

Anamnesi per assunzione di farmaci: si no di droghe: si no

Il paziente dichiara spontaneamente:

- NESSUNA ASSUNZIONE
- ASSUNZIONE DI

Quali	Quanto	Uso abituale			No	Si
ALCOL		No	Si	AMFETAMINE	No	Si
CANNABIS		No	Si	ERONA	No	Si
COCAINA		No	Si	ECSTASY	No	Si
LSD/ALLUC		No	Si	POPPER	No	Si
SEDATIVI/BDZ		No	Si	ANTIDEPRES.	No	Si
BARBITURICI		No	Si	METADONE	No	Si
ALTRO:		No	Si			

Firma del paziente _____
 (Dichiarazione spontanea sull'uso di sostanze)

Specificare.....

Anamnesi per patologie:

- Diabete Convulsioni Cardiopatie Malattie neuropsichiatriche

È seguito da strutture sanitarie pubbliche: si _____ no

Sintesi conclusiva:

In relazione alle principali condizioni rilevanti per la guida degli autoveicoli (coordinazione, orientamento temporo spaziale, equilibrio, attenzione, concentrazione) all'osservazione attuale si è rilevata la seguente condizione generale:

- **NON SEGNI O SINTOMI CORRELABILI ALL'USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
- **LIEVI SEGNI DI ALTERAZIONE PSICOMOTORIA CORRELABILI ALLA POSSIBILE DOCUMENTATA ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
- **SEGNI DI ALTERAZIONE PSICOMOTORIA CORRELABILI ALLA POSSIBILE DOCUMENTATA ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
- **GRAVI SEGNI DI ALTERAZIONE PSICOMOTORIA CORRELABILI ALLA POSSIBILE DOCUMENTATA ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI**

Si propone invio presso STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA per ACCERTAMENTO EMATOCHIMICO

- positività accertamento preliminare saliva positività accertamento clinico diretto

RIFIUTO PROSECUZIONE ACCERTAMENTO: si no

E' stato avvisato che, a sensi dell'art. 187 comma 8 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285, "in caso di rifiuto dell'accertamento di cui al comma 2.3, il conducente, salvo che il fatto costituisca reato, è soggetto alle sanzioni di cui all'Art. 186 comma 7".

FIRMA dell'INTERESSATO _____

DATA

FIRMA DEL MEDICO ESAMINATORE



Questura di

VERBALE DI RACCOLTA FUORI SEDE IN CATENA DI CUSTODIA DI CAMPIONI DI FLUIDO DEL CAVO ORALE

L'anno, addi del mese di, in località innanzi a noi (qualifica, cognome e nome) è presente sig. nat a (.....) il / / e residente a (.....) in identificat... con documento di riconoscimento n. rilasciato da in data / /

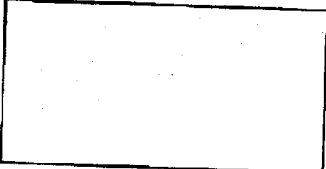
L'interessato ha dichiarato di aver non aver assunto farmaci negli ultimi dieci giorni.

(In caso di risposta affermativa)

- Farmaco assunto: dosaggio: periodo di assunzione:
Farmaco assunto: dosaggio: periodo di assunzione:
Farmaco assunto: dosaggio: periodo di assunzione:

Alle ore si è proceduto alla raccolta, mediante apposito kit, di n.ro 2 (due) campioni di fluido del cavo orale ('campione di prova' e 'controcampione'), per la determinazione di droghe d'abuso.

Ad entrambi i campioni è stato assegnato il codice identificativo riportato nel riquadro sottostante.



Il 'campione di prova identificato con etichetta adesiva sarà sigillato con nastro anti-adulterazione, controfirmato dall'operatore e trasportato presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia



Questura di

Forense con sede a Roma, ed ivi sarà sottoposto ad analisi di conferma; i relativi risultati saranno comunicati al Comando della Polizia Stradale della provincia di

Il 'controcampione' sarà custodito nel Centro suddetto, in apposito contenitore, sigillato e controfirmato dalla persona interessata, ai fini di un'eventuale analisi di revisione, per un tempo di dodici mesi dalla data di accettazione del campione e poi smaltito nel rispetto della normativa vigente.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

La persona sottoposta all'accertamento

L'operatore che ha effettuato l'analisi di screening
qualifica:; cognome:; nome:; firma

Il funzionario medico
qualifica:; cognome:; nome:; firma

CONSEGNA CAMPIONI

I campioni sono stati consegnati a
in data / / alle ore per il trasporto degli stessi presso il
laboratorio di

L'operatore che ha consegnato i campioni
qualifica:; cognome:; nome:; firma

L'operatore che ha accettato i campioni
qualifica:; cognome:; nome:; firma

I campioni sono pervenuti nel laboratorio di
in data / / alle ore, con lo stesso codice identificativo riportato
sul fronte del presente verbale.

Eventuali osservazioni:

L'operatore che ha consegnato i campioni
qualifica:; cognome:; nome:; firma

L'operatore che ha accettato i campioni
qualifica:; cognome:; nome:; firma